

Ecco il catasto unico degli impianti

250 installatori alla riunione di Confartigianato Imprese in Camera di Commercio

Più di duecentocinquanta imprenditori si sono dati appuntamento nella serata di mercoledì 6 febbraio presso la Camera di Commercio di Como (Sala Sacchi) per affrontare le nuove disposizioni della Regione Lombardia in materia di accertamento, ispezione, manutenzione ed esercizio degli impianti termici. Senza dimenticare, naturalmente, la costituzione dei C.A.I.T. (Centri di Assistenza Impianti Termici). Dal 1° Gennaio 2008, infatti, la Regione Lombardia obbliga tutte le imprese del settore impianti termici a trasmettere per via telematica, al Catasto Unico Re-



gionale, i dati riguardanti le dichiarazioni di avvenuta manutenzione. Confartigianato Imprese Como è stata riconosciuta da Regione Lombardia come C.A.I.T.

per la raccolta dei dati. Il successo riscontrato dall'iniziativa di Confartigianato, evidenzia la grande attività svolta dalla categoria per accompagnare le imprese nei cavilli della legislazione, ma soprattutto favorire il continuo aggiornamento dei termotecnici. Relatore della serata il Presidente del settore Impianti e Presidente Regionale Bruciatoristi Enrico Sartorelli che ha toccato punto per punto i temi caldi della serata: la riqualificazione professionale, l'informazione puntuale, l'approfondimento tecnico, la salvaguardia ambientale, la cultura della sicurezza.

13/14 aprile 2008. Ci risiamo, ecco le elezioni

Si potrebbe dire solo così: ci risiamo! eppure, dietro queste due semplici parole si nasconde tutta l'amarezza di un mondo imprenditoriale che vede sempre più allontanarsi irresponsabilmente il sistema politico. Sono trascorsi dal 9 aprile 2006 solo 22 mesi e il prossimo 13 aprile si dovrà tornare alle urne. Sono molto preoccupato soprattutto per il quadro economico in netto peggioramento, con prezzi di energia elettrica, gas e petrolio in costante crescita e con un euro sopravvalutato rispetto al dollaro e con un'Italia che rischia un 2008 vicino alla crescita zero.

Gli sforzi delle imprese, anche quelle più piccole che continuano ad innovare, a diversificare i mercati, a formare i propri dipendenti, a combattere con un sistema di pagamenti sempre più complesso, vengono minacciati dai danni incalcolabili che un sistema politico instabile come il nostro causa senza poi pensare agli enormi danni di immagine internazionale che il Paese subisce. Proprio in questo momento, quando avremmo bisogno come imprenditori del massimo impegno sui problemi economici, la crisi politica ha fatto precipitare il Governo.

Certo, con questo non voglio assolutamente giudicare l'operato, in quanto rappresentiamo la parte economica del Paese anche se, quando abbiamo la possibilità di esprimerci nell'urna elettorale avremo certamente un occhio di riguardo per quei programmi che tutelano, almeno a parole e sulla carta, il mondo dell'impresa.

Da una parte c'è chi sostiene che con questa legge elettorale senza preferenze e con liste preconfezionate, tutto è in mano ai partiti e, il semplice cittadino, deve solo mettere una crocetta senza scegliere il proprio rappresentante.

Scelta già fatta a monte, una legge elettorale che non consente di esprimere la

propria volontà ed identificare i propri bisogni nei rappresentanti eletti. Dall'altra parte, c'è chi sostiene che la caduta del Governo Prodi non è stato un problema di legge elettorale, ma è legata alla semplice constatazione che al Senato il Centro Sinistra in effetti aveva perso e, alla lunga non poteva più reggersi sui voti degli ultra ottantenni Senatori a vita. Da una semplice analisi ritengo che la riforma elettorale,

scere, che eliminasse gli oneri impropri sulle imprese e sul lavoro, che riducesse la burocrazia e il prelievo fiscale, che combattesse il lavoro nero, le attività illegali e quelle irregolari, che non penalizzasse ulteriormente i piccoli con strane leggi in ambito di salute e sicurezza, paragonandole ad esempi industriali purtroppo infausti, che garantissero il semplice e libero accesso agli appalti pubblici anche per gli artigiani, che migliorasse la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro valorizzando la formazione attraverso la bottega artigiana, che promuovesse l'innovazione tecnologica e che attraverso azioni mirate rafforzasse il credito quale strumento utile a ritrovare la competitività.

Quante illusioni in queste poche righe!

Tutti obiettivi ancora in attesa di soluzione intanto, 1.476.000 imprese artigiane che danno lavoro a 4.000.000 di persone, tutte le mattine, all'alba mettono in moto il nostro Paese. Ricordo la conclusione del nostro manifesto elettorale delle scorse elezioni politiche, quando alla fine delle proposte, si chiudeva con una raccomandazione, quella che una giusta politica economica avrebbe potuto rendere competitiva tutta la Nazione.

Sono passati nemmeno due anni e prima di scrivere il documento politico da presentare ai nuovi... nuovi? Candidati alla prossime elezioni, io e tutti gli 8.000 artigiani di Confartigianato Imprese Como ci penseremo bene.

E se non facessimo nulla? Invece ancora una volta, produrremo le nostre proposte e chissà se questa volta saremo fortunati...? si fortunati perché se non cambieranno, solo la fortuna o l'enalotto potrà aiutare le nostre piccole imprese.

Giorgio Colombo
Segretario Generale
Confartigianato Imprese
Como



Che cosa è il C.A.I.T. per i termici (Centri di Ass. Impianti Termici)

Dal 1° Gennaio 2008, per le imprese del settore impianti termici, sarà obbligatorio trasferire al Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.), per via telematica, le dichiarazioni di avvenuta manutenzione degli impianti esistenti e le schede identificative

delle nuove installazioni. Confartigianato Imprese Como ha istituito dal 1° Gennaio 2008 lo sportello CAIT - accreditato da Regione Lombardia - per la verifica delle "dichiarazioni di avvenuta manutenzione" e la trasmissione telematica al Catasto Unico Generale.

Come attivare il servizio tramite C.A.I.T.

1) Le imprese dovranno sottoscrivere il mandato con il quale affidare le operazioni di invio telematico.
2) Compilare la distinta di presentazione degli elenchi (All. C).
3) Compilazione il modello di re-

gistrazione delle ditte di manutenzione al C.U.R.I.T. (All. D1).
Scadenza di consegna al C.A.I.T. degli allegati:
gli allegati "G" e "F" e l'eventuale scheda impianto nel caso di nuova realizzazione, andranno consegnati "entro il 15 del mese successivo".

Il C.A.I.T. ha l'onere di archiviare la documentazione per le due stagioni successive.

Gli imprenditori potranno rivolgersi presso gli uffici territoriali di Confartigianato Imprese per l'attivazione del servizio tramite il C.A.I.T.

PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INERTI

Una convenzione per gli artigiani edili dell'alto lago

Siglato l'accordo tra Confartigianato e Euredil srl di Gravedona.

Lo smaltimento dei rifiuti inerti derivanti da lavorazioni di costruzione e demolizione delle imprese edili dell'alto lago, non sempre risulta operazione semplice.

Ricordiamo che la legge definisce e sanziona la disciplina per questa pratica. In questo senso, Confartigianato Imprese Como ha siglato una convenzione con l'impresa Euredil srl di Gravedona, specializzata nel recupero di tali rifiuti, a condizioni vantaggiose per tutte le imprese del settore associate. In particolare, l'attività dell'impresa "Euredil s.r.l." riguarda il recupero di rifiuti inerti al fine di realizzare materiali di varia granulometria, sabbie e ghiaie, che trovano collocazione sul mercato per realizzare sottopavimenti stradali, riempimenti, ri-



Da sinistra: Giorgio Colombo e Luca Zaltron

modellamento morfologico, piste di cantiere, strade di montagna e costruzioni in genere.

Agli imprenditori muniti della tessera Confartigianato Imprese, valida per l'anno in corso, l'impresa "Euredil s.r.l." riconosce condizioni economiche più vantaggiose (SCONTO 20%) rispetto a

quelle praticate alle imprese non associate.

Informazioni: Confartigianato Imprese sede di Dongio, tel. 0344.81818, oppure direttamente presso la sede dell'impresa "Euredil s.r.l." sita in via Alla Poncia n. 1 a Gravedona.

DAL 25 APRILE AL 1° MAGGIO

Artigiani in viaggio Alla scoperta della Grecia classica



Come consuetudine, il consorzio L'Artigian Service propone un breve soggiorno di piacere con diverse mete. Quest'anno l'attenzione degli organizzatori è stata puntata sulla Grecia classica con un itinerario di tutto rispetto: dal Canale Di Corinto a Micene da Nauplia a Epidaurò dalle Isole Del Golfo a Saronico da Delfi all'Isola Di Eubea.

Il periodo è stato fissato a cavallo del ponte del 25 aprile fino al 1° maggio, con partenza proprio venerdì 25 aprile con volo di linea per ATENE. Il viaggio prevede il rientro il 1° maggio 2008, ed è riservato a tutti coloro che prenotano entro venerdì 7 marzo 2008 (data improrogabile per la necessità dell'ottenimento dei posti sul volo aereo - massimo 40).

Le prenotazioni sono aperte a tutti gli artigiani, collaboratori, famigliari, amici e amici degli amici. Il costo di partecipazione per persona è di Euro 1.230,00 comprensivo di tasse aeroportuali, sistemazione in hotel 4 stelle, di tutti i pranzi e le cene, della cena tipica con spettacolo folkloristico. Abbiamo inserito anche il trasferimento da Como all'aeroporto milanese. Informazioni: tel. 031.3161 fax 031.278342.

Le prenotazioni sono aperte a tutti gli artigiani, collaboratori, famigliari, amici e amici degli amici. Il costo di partecipazione per persona è di Euro 1.230,00 comprensivo di tasse aeroportuali, sistemazione in hotel 4 stelle, di tutti i pranzi e le cene, della cena tipica con spettacolo folkloristico. Abbiamo inserito anche il trasferimento da Como all'aeroporto milanese. Informazioni: tel. 031.3161 fax 031.278342.

Le prenotazioni sono aperte a tutti gli artigiani, collaboratori, famigliari, amici e amici degli amici. Il costo di partecipazione per persona è di Euro 1.230,00 comprensivo di tasse aeroportuali, sistemazione in hotel 4 stelle, di tutti i pranzi e le cene, della cena tipica con spettacolo folkloristico. Abbiamo inserito anche il trasferimento da Como all'aeroporto milanese. Informazioni: tel. 031.3161 fax 031.278342.

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO
Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342

A cura di: Fausto Basaglia



PER FAR VINCERE L'ARTIGIANATO

Confartigianato: una grande squadra per affermare le ragioni dell'artigianato, delle piccole imprese, dello sviluppo.

www.cartaimpresa.it


Confartigianato
Imprese Como